

Domenica delle palme La benedizione degli ulivi a Montuzza e la Santa Messa in Cattedrale

Vivere per amare

"Siamo al mondo per amare Lui e gli altri. Il resto passa, questo rimane. I drammi che stiamo attraversando in questo tempo ci spingono a riscoprire che la vita non serve se non si serve"

Pubblichiamo l'omelia dell'Arcivescovo

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo!

1. Con la Domenica delle palme inizia la Settimana Santa e viene aperta la via verso il Triduo Pasquale, quando faremo memoria della passione, morte e resurrezione di Gesù, cuore della nostra fede cristiana. Essa è legata al Risorto, ma nasce nell'accoglienza del Crocifisso. Con la proclamazione della *Passione* secondo il Vangelo di Luca che è stata appena fatta, la Chiesa, infatti, ci pone di fronte al mistero di Gesù Crocifisso. La sua regalità, che abbiamo acclamato durante la processione, è una regalità che si rivela nella sua piena verità solo sulla croce. Lì, in quel misterioso scandalo di umiliazione, di sofferenza, di abbandono totale, si compie il disegno salvifico di Dio. Gesù non muore perché lo uccidono, ma perché egli stesso "si consegna" per amore (cf *Gal 2,20*), facendosi solidale con tutte le umiliazioni, i dolori, i rifiuti patiti dall'uomo. Gesù manifesta così un singolare e paradossale rovesciamento delle logiche mondane: la vera grandezza non sta nel potere, nella ricchezza, nella considerazione sociale, ma nell'amore che condivide, che è solidale, che è vicino ai fratelli, che si fa servizio.

2. Carissimi fratelli e sorelle, posti di fronte alla Croce, non ci resta che contemplare, con gratitudine e commozione, la sua storia di dolore e di amore, anzi di riviverla attraverso la conversione e l'imitazione di Gesù Crocifisso, che adoriamo come nostro Signore, al quale chiediamo il perdono dei nostri peccati, che ringraziamo per il suo amore indefettibile e fedele. Con Papa Francesco ci chiediamo: che cosa possiamo fare dinanzi a Lui che ci ha amati e serviti fino al dono della vita? Il Santo Padre ci offre la risposta: "Siamo al mondo per amare Lui e gli altri. Il resto passa, questo rimane. I drammi che stiamo attraversando in questo tempo ci spingono a riscoprire che *la vita non serve se non si serve*. Perché la vita si misura sull'amore". Fratelli e sorelle, - in questi giorni santi, ma ancora gravati da tanti drammi personali e collettivi, dalla pandemia alla guerra in Ucraina - a casa poniamoci spesso davanti al Crocifisso, segno potente dell'amore divino per noi, e chiediamogli di farci la grazia di *vivere per amare*. Apriamo il nostro cuore a chi soffre, a chi è solo e nel bisogno. Con il nostro amore riusciremo a fare in modo che la croce diventi il cuore del mondo, perché l'onnipotenza di Dio, che si rivela nell'impotenza della croce, è il più grande mistero d'amore della storia!



Fondazione
diocesana onlus
Caritas Trieste

Accompagnamento amministrativo
per l'espletamento delle procedure legali all'ingresso in Italia

Accoglienza e sostegno alle famiglie
un ringraziamento speciale allo staff di Ernesto Animazione e agli scout del Gruppo AGESCI San Donà 1

EMERGENZA UCRAINA
cosa stiamo facendo

Raccolta beni di prima necessità
presso il punto di raccolta allestito nella "Casa Alessio Stani"

EMERGENZA UCRAINA
cosa puoi fare

COSA RACCOGLIAMO
BIBITE (ad es. acqua, the, succhi di frutta...)
SCATOLAME (ad es. tonno e carne)
BISCOTTI - MERENDINE
OMOGENEIZZATI
PANNOLINI N.S
ASSORBENTI
SALVIETTINE UMIDIFICATE

DOVE RACCOGLIAMO
CASA "ALESSIO STANI"
in via dell'Istria, 69 - Trieste
dal lunedì al sabato 08:00 - 12:00
Lunedì, mercoledì e venerdì 14:00 - 18:30
I materiali raccolti verranno consegnati alle persone arrivate in città

CONOSCI QUALCUNO/A CHE È ARRIVATO/A IN CITTÀ?
Il primo passo è quello di rivolgersi presso la **Questura di Trieste**. In quella sede saranno consegnate tutte le informazioni importanti e utili.
La Fondazione raccoglie disponibilità e necessità attraverso:
• il Numero Verde 800.629.679 attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18
• la mail ucraina@caritatrieste.it

VUOI DONARE?
È attiva una raccolta fondi, voluta dal Vescovo di Trieste, per raccogliere risorse economiche da destinare a:
• Caritas Ucraina
• Caritas dei paesi limitrofi
• Associazione "Siamo Mission", referente della situazione in Moldavia - Paese confinante con l'Ucraina - per la Diocesi di Trieste
BENEFICIARIO:
Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus
IBAN:
IT 20 J 05018 02200 000017106584
CAUSALE: Pro Ucraina